



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

E S T R A T T O

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 140

Oggetto: Relazione al rendiconto della gestione anno 2016, ai sensi e per gli effetti degli artt. 151 c. 6 e n. 231 del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.l.E.

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

COMPONENTI	QUALIFICA	PRESENTI
BUONAJUTO CIRO	SINDACO	SI
FIENGO LUIGI	VICESINDACO	SI
DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	SI
DI STASIO IVANA	ASSESSORE	SI
IMPROTA CLAUDIA	ASSESSORE	SI
PERONE LUCIO	ASSESSORE	SI
MAURO PIETRO PAOLO	ASSESSORE	SI
PERNA GIAMPIERO	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 142 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;



LA GIUNTA

Vista la proposta formulata dall'Assessore alle Politiche Finanziarie dott. Pietro Paolo Mauro;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Ritenuto di approvare la proposta di che trattasi, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la relazione illustrativa al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, prendendo atto che il rendiconto della gestione esercizio 2016 presenta la seguente situazione finanziaria:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2016				163.623,06
Riscossioni	+	5.277.083,29	62.433.360,83	67.710.444,12
Pagamenti	-	9.510.795,28	58.193.935,84	67.704.731,12
SALDO di cassa al 31.12.2016	=			169.336,06
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2016	-			0,00
Fondo di cassa al 31.12.2016	=			169.336,06
Residui attivi	+	38.397.144,43	9.893.052,93	48.290.197,36
Residui Passivi	-	4.606.809,41	8.576.197,18	13.183.006,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.317.495,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			5.766.719,19
RISULTATO AMMINISTRAZIONE 31.12.2016	DI AL =			28.192.312,46



COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016

Parte accantonata:		
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016		15.951.712,75
Altri fondi e accantonamenti al 31.12.2016		3.098.946,65
	Totale parte accantonata	19.050.659,40
Parte vincolata:		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.629.377,57
Vincoli da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		7.480.348,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
	Totale parte vincolata	9.109.726,08
Parte destinata agli investimenti		0,00
	Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	TOTALE PARTE DISPONIBILE	31.926,98

Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della relazione di cui all'art. 151 comma 6, T.U. 18.08.2000, n. 267.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000





CITTÀ DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

Oggetto: Relazione al rendiconto della gestione anno 2016, ai sensi e per gli effetti degli artt. 151 c. 6 e n. 231 del decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Teresa D'Antonio

Istruttore Direttivo

F.TO

FIRMA PER ESTESO

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 19.05.2017, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, prevede che:

"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento;

l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;

l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, dispongono che al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

la giunta, con deliberazione n. 133 del 28/03/2017 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2016 e agli anni precedenti;

il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Ercolano, 30/03/2017

L'Istruttore Direttivo
(Teresa D'Antonio)

F.T.O

Il Dirigente
dott. Paola Tallarino

F.T.O



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE FINANZIARIE

- Letta l'istruttoria di cui innanzi e fattala propria ai fini della premessa alla presente proposta;
- esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 10/03/2016.;
- La normativa richiamata in istruttoria;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE:

l'adozione del seguente dispositivo:

1. Di approvare la relazione illustrativa al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, prendendo atto che il rendiconto della gestione esercizio 2016 presenta la seguente situazione finanziaria:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2016				163.623,06
Riscossioni	+	5.277.083,29	62.433.360,83	67.710.444,12
Pagamenti	-	9.510.795,28	58.193.935,84	67.704.731,12
SALDO di cassa al 31.12.2016	=			169.336,06
Pagamenti per azioni non regolarizzate al	-			0,00

31.12.2016				
Fondo di cassa al 31.12.2016	=			169.336,06
Residui attivi	+	38.397.144,43	9.893.052,93	48.290.197,36
Residui Passivi	-	4.606.809,41	8.576.197,18	13.183.006,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.317.495,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			5.766.719,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=			28.192.312,46
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016				
Parte accantonata:				
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016				15.951.712,75
Altri fondi e accantonamenti al 31.12.2016				3.098.946,65
		Totale parte accantonata		19.050.659,40
Parte vincolata:				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.629.377,57
Vincoli da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				7.480.348,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
		Totale parte vincolata		9.109.726,08
Parte destinata agli investimenti				0,00
		Totale parte destinata agli investimenti		0,00
		TOTALE PARTE DISPONIBILE		31.926,98

2. Di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini della relazione di cui all'art. 151 comma 6, T.U. 18.08.2000, n. 267.



Data 30.03.2017

L'Amministratore proponente

dott. Pietro Paolo Mauro

F.T.O

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, I° comma D.Lgs. n. 267/2000)

~~=====Parere favorevole=====~~

Data 30.03.2017

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Tallarino

F.T.O

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/2000)

Bilancio	art.....
Somma stanziata.....
Somma impiegata.....
Variazioni per storni.....
Somma disponibile.....



Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.Lgs. n.267/2000)

.....
.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....

data 30.03.2017

Il Dirigente del Servizio

dott. Paola Tallarino

F.T.

Parere di conformità ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

.....
.....favorevole.....
.....

data

30/03/2017

Il Segretario Generale

F.to Ferdinando Guadagnino

DECISIONE DELLA GIUNTA

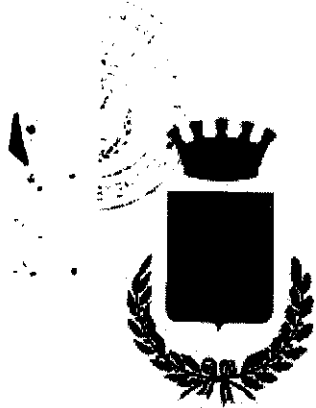
.....
.....
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta delal n.....





CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

RELAZIONE
della Giunta
al rendiconto della gestione 2016

P R E M E S S A

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2016 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto, secondo quanto stabilito dall' articolo 227, comma 1, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio
4. ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:
 - Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - Il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - Il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
 - Il prospetto dei dati SIOPE;
 - L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;



L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

La normativa attuale pone alla base delle valutazioni del consuntivo alcuni elementi che si intende evidenziare nella presente relazione, quali il nuovo prospetto del risultato di amministrazione e le sue componenti principali ovvero il fondo pluriennale vincolato e il fondo crediti dubbia esigibilità.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2016				163.623,06
Riscossioni	+	5.277.083,29	62.433.360,83	67.710.444,12
Pagamenti	-	9.510.795,28	58.193.935,84	67.704.731,12
SALDO di cassa al 31.12.2016	=			169.336,06
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2016	-			0,00
Fondo di cassa al 31.12.2016	=			169.336,06
Residui attivi	+	38.397.144,43	9.893.052,93	48.290.197,36
Residui Passivi	-	4.606.809,41	8.576.197,18	13.183.006,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			1.317.495,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			5.766.719,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=			28.192.312,46
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016				
Parte accantonata:				
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016				15.951.712,75
Altri fondi e accantonamenti al 31.12.2016				3.098.946,65
			Totale parte accantonata	19.050.659,40
Parte vincolata:				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.629.377,57
Vincoli da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				7.480.348,51
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
			Totale parte vincolata	9.109.726,08
Parte destinata agli investimenti				0,00
			Totale parte destinata agli investimenti	0,00
			TOTALE PARTE DISPONIBILE	31.926,98

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

	Iniziale	Finale	Variazione
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	1.262.931,59	1.317.495,18	-54.563,59
Fondo Pluriennale vincolato parte Investimenti	8.699.817,62	5.766.719,19	2.933.098,43
Fondo Pluriennale Vincolato	9.962.810,59	7.084.214,37	2.878.534,84

La composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato è riportata in allegato.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Gli enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La norma, con riferimento agli enti locali, stabilisce che nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.




Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato per le entrate e gli importi, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO O CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	% di accantonamenti o al fondo svalutazione crediti (d)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (e) = (c) x (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (f)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.832.739,88	18.534.407,58	26.367.147,46	44,68%	11.781.567,88	11.781.567,88
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0	0	0
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.832.739,88	18.534.407,58	26.367.147,46	44,68%	11.781.567,88	11.781.567,88
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	454.714,94	1.021.043,80	1.475,74	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	7.250,00		7.250,00	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	461.964,94	1.021.043,80	1.483.008,74		0	0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	212.624,74	749.852,98	962.477,72	0	0	0
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	363.332,22	3.724.762,22	4.088.094,44	95,25%	3.893.860,20	3.893.860,20
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0	0	0	0	0	0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale		36.261,78	36.261,78	0	0	0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	195.548,25	521.774,17	717.322,42	38,52%	276.284,67	276.284,67
3000000	TOTALE TITOLO 3	771.505,21	5.032.651,15	5.804.156,36	71,85%	4.170.144,87	4.170.144,87
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	151.732,49	47.642,62	199.375,11	0	0	0
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	354.305,21	312.945,08	667.250,29	0	0	0
4030000	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da		74.554,85	74.554,85	0	0	0



	PA e da UE						
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	91.440,83	655.640,25	747.081,08	0	0	0
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		64.913,07	64.913,07	0	0	0
4000000	TOTALE TITOLO 4	597.478,53	1.155.695,87	1.753.174,40	0	0	0
	TOTALE GENERALE	9.663.688,56	25.743.798,40	35.407.486,96	45,05	15.951.712,75	15.951.712,75

Rispetto al rendiconto anno precedente, il fondo ha subito un decremento di € 2.539.994,41, dovuto soprattutto allo stralcio dal conto del bilancio di crediti di dubbia esigibilità come di seguito riportato:

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Residui attivi nel conto del bilancio	35.407.486,96	15.951.712,75
Crediti stralciati dal conto del bilancio	10.545.101,42	10.545.105,42
TOTALE	45.952.588,38	26.496.818,17

RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015 N. 208



La legge di stabilità 2016 (legge 28.12.2015 n. 208) all'art. 1 comma 719 ha introdotto un nuovo vincolo di finanza pubblica sostituendo i vincoli del patto di stabilità con il nuovo Pareggio di Bilancio

Ai sensi delle vigenti disposizioni in ordine al Pareggio di bilancio, si da atto che, questo comune, nell'anno di riferimento ha conseguito gli obiettivi fissati dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI (migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 ^(a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) 31.12.2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	1263,00	1263,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	5020,00	5020,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34121,00	33147,00



D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3008,00	2043,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	3008,00	2043,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5173,00	3491,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	32077,00	656,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	74379,00	39337,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40225,00	31729,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	1317,00	1317,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	2089,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00

I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	39453,00	33046,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	44214,00	977,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	1824,00	1824,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	0,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)	10150,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	35888,00	2801,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		75341,00	35847,00

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	5321,00	9773,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁶⁾	5321,00	9773,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

ANALISI DELLE ENTRATE


Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio. La dimensione che assume la gestione economica finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti. L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate. E' per questo scopo che la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Allo stesso tempo la legge assicura agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

TITOLO	SOMME PREVISTE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Titolo I entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.121.492,07	33.146.868,25	974.623,82
Titolo II Trasferimenti correnti	3.007.977,31	2.043.066,71	964.910,60
Titolo III entrate extratributarie	5.172.938,00	3.490.854,04	1.682.083,96
Titolo IV entrate in c/capitale	32.076.879,58	655.918,66	31.420.960,92
Titolo V entrate da riduzione da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Accensione prestiti	300.000,00	151.746,98	148.253,02
Titolo VII anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	35.000.000,00	26.979.954,15	8.020.045,85
Titolo IX entrate per conto terzi e partite di giro	17.607.500,00	5.858.004,97	11.749.495,03
TOTALE	127.286.786,96	72.326.413,76	54.960.373,20

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di queste, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e degli altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

I titolo II evidenzia le entrate derivanti da trasferimenti dagli enti del settore pubblico allargato e dall'Unione europea da utilizzare per la gestione corrente dell'ente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici o da proventi di natura patrimoniale



Il titolo IV evidenzia le entrate di natura straordinaria reperite senza ricorrere al mercato del credito che l'ente utilizza per finanziare la spesa in conto capitale.

Questo titolo evidenzia le fonti di finanziamento esterne ottenute attraverso il ricorso al mercato del credito. Le anticipazioni di cassa ed i finanziamenti a breve costituiscono forme di finanziamento per esigenze di liquidità o per far fronte ad esigenze non durevoli; le altre forme di finanziamento si riferiscono invece a forme di indebitamento strutturale a cui si ricorre per la realizzazione di opere pubbliche.

ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è articolata in titoli, missioni e programmi.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a specifica destinazione, il cui eventuale eliminare accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in conto capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della regione o da altri soggetti; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia, occorre considerare anche altri elementi. Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi presedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISI PER MACROAGGREGATI

DESCRIZIONE	TOTALE IMPEGNI	% del Totale Spese	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI			
Macroaggregati			
1.1 - Redditi da lavoro dipendente	11.936.033,43,	37,62	
1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente.	700.969,52,	2,21	
1.3 - Acquisto di beni e servizi.	16.209.578,19	51,09	
1.4 - Trasferimenti correnti.	773.654,15	2,44	
1.7 - Interessi passivi	1.264.206,73	3,98	
1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	
1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.799,94	0,16	
1.10 - Altre spese correnti	794.661,85	2,50	
Totale spese correnti	31.728.903,81	100	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
Macroaggregati			
2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00		
2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	974.680,80	99,76	
2.3 - Contributi agli investimenti.	0,00		
2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
2.5 - Altre spese in conto capitale	2.363,14	0,24	
Totale spese in conto capitale	977.043,94	100%	
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Macroaggregati			
3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00		
3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00		
3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00		
3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie.	0,00		
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	100%	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI			
Macroaggregati			
4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00		
4.2 - Rimborso prestiti a breve termine.	0,00		
4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.226.226,15	100	
4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00		
Totale rimborso prestiti	1.226.226,15	100%	
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
Macroaggregati			
5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	26.979.954,15	100	
Totale chiusura anticipazioni ricevute da Istituito tesoriere/cassiere	26.979.945,15	100%	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Macroaggregati			
7.1 - Uscite per partite di giro.	3.873.642,45	66,12	
7.2 - Uscite per conto terzi.	1.984.362,52	33,88	
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	5.858.004,97	100%	
TOTALE	66.770.133,02		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Prima di procedere all'inserimento dei residui attivi e passivi tra le poste del conto del bilancio è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs 267/2000, e secondo le modalità introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011.

Dall'esame delle risultanze emergono le seguenti risultanze finali

(A) Residui attivi accertati al 31/12/2016		56.691.590,77
(a) Maggiori entrate riscosse	5.067,38	
(b) Insussistenze (minori entrate)	- 13.022.430,43	
(B) Differenza (a - b)		+ -13.017.363,05
(C) Entrate a residui riscosse anno 2016		- 5.277.083,29
Residui attivi riaccertati al 31/12/2016(A+B-C)		= 38.397.144,43

(D) Residui passivi impegnati al 31/12/2016		16.039.755,65
(E) Totale insussistenze		- 1.922.150,96
(F) Spese a residui pagate anno 2016		- 9.510.795,28
Residui passivi riaccertati al 31/12/2016(D-E-F)		= 4.606.809,41

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo. I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

ANALISI DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tabella riepilogativa basata sui dati economici:

Num. d'ord.	SERVIZIO ED ATTIVITÀ RILEVANTI	TOTALE delle Entrate	TOTALE delle Spese	COPERTURA
1	2	3	4	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero ..	,00	,00	,00
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	,00	,00	,00
3	Asili nido	,00	,00	,00
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	,00	,00	,00
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	,00	,00	,00
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	,00	,00	,00
7	Giardini zoologici e botanici	,00	,00	,00
8	Impianti sportivi	35.181,89	264.828,62	13,28
9	Mattatoi pubblici	,00	,00	,00
10	Mense	,00	,00	,00
11	Mense scolastiche	,00	,00	,00
12	Mercati e fiere attrezzate	,00	,00	,00
13	Pesa pubblica	,00	,00	,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	,00	,00	,00
15	Spurgo pozzi neri	,00	,00	,00
16	Teatri	,00	,00	,00
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	,00	,00	,00
18	Spettacoli	,00	,00	,00
19	Trasporti di carni macellate	,00	,00	,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	,00	,00	,00
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali; auditorium, palazzi dei congressi, etc.	,00	,00	,00
22	Altri servizi - parcheggi	1.114.387,16	397.015,38	280,69
22.1	Trasporto scolastico	,00	,00	,00
22.2	Strutture residenziali e ricoveri per anziani	,00	,00	,00
	TOTALI	,00	,00	,00

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza. La scelta del livello tariffario ha preso in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

La contabilità economica ha il compito di rilevare l'aspetto economico della gestione dimostrando l'entità dell'acquisizione e del consumo di ricchezza effettuati e, conseguentemente, l'incremento o il decremento di valore subito dal patrimonio nel corso dell'esercizio. Essa consente di rilevare il risultato della gestione dopo aver valutato una serie di altre informazioni molto importanti non rilevate dalla contabilità finanziaria: l'ammortamento, i costi capitalizzati, le rimanenze, le plusvalenze, le minusvalenze, i ratei ed i risconti, l'iva sulle operazioni commerciali. Questo adempimento è assicurato dalla tenuta di una contabilità generale, impostata secondo le regole della partita doppia, che esamina i movimenti finanziari sotto l'aspetto economico-patrimoniale opportunamente rettificati con le scritture di assestamento. A differenza della contabilità finanziaria che garantisce la copertura delle spese nell'ambito di un più ampio principio di equilibrio finanziario del bilancio, la contabilità economica rileva in modo preciso i veri e propri consumi di risorse, attraverso un rigoroso rispetto del principio di competenza. Analogamente, i ricavi/proventi dell'Ente sono contabilizzati con riferimento ai costi sostenuti per realizzarli.

CONTO ECONOMICO

Sono considerati componenti positivi del conto economico:

- i tributi
- i trasferimenti di parte corrente dallo Stato e da altri enti pubblici
- i proventi dei servizi pubblici e della gestione del patrimonio dell'ente
- le concessioni di edificare per la parte applicata alle entrate correnti
- le rimanenze finali
- gli interessi attivi
- le plusvalenze patrimoniali e le sopravvenienze attive.

Sono considerati componenti negativi del conto economico:

- i costi del personale
- l'acquisto di materie prime e beni di consumo
- le prestazioni di servizi
- i trasferimenti
- le imposte e le tasse
- le quote di ammortamento
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti
- le minusvalenze patrimoniali
- gli interessi passivi.

Il risultato della gestione dato dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione indica il risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella riconducibile ai servizi "a domanda individuale", ovvero a quei servizi posti in essere non per un obbligo di legge, ma per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente ed a fronte di un bisogno collettivo da parte dei cittadini.

Il risultato della gestione operativa dato dal risultato della gestione più gli interessi sui capitali di dotazione e più (o meno) gli utili (o le perdite) derivanti da aziende speciali, società di capitali ed altre partecipate, tiene conto anche dei costi e dei ricavi sostenuti dall'ente, ma derivanti da gestioni esterne.

L'analisi dei "Proventi ed oneri finanziari" evidenzia l'entità degli oneri finanziari complessivi, soprattutto interessi passivi, e l'incidenza sul risultato della gestione.

La "Gestione straordinaria" espone i componenti di reddito straordinari positivi e negativi. La separata determinazione dei proventi ed oneri finanziari e dei proventi ed oneri straordinari permette di valutare gli influssi che la gestione finanziaria e quella straordinaria hanno comportato sul livello del risultato economico complessivo dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO		SALDO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi.....		33.317.514,06
Proventi da fondi perequativi.....		0,00
Proventi da trasferimenti e contributi:		
<i>Proventi da trasferimenti correnti.....</i>		2.043.066,71
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti.....</i>		0,00
<i>Contributi agli Investimenti.....</i>		0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:		
<i>Proventi derivanti dalla gestione del beni.....</i>		2.389.201,83
<i>Ricavi della vendita di beni.....</i>		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi.....</i>		
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-).....		
Variazione dei lavori in corso su ordinazione.....		
incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni.....		
Altri ricavi e proventi diversi.....		1.072.439,87
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		38.822.222,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		646.360,93
Prestazioni di servizi.....		15.346.126,89
Utilizzo beni di terzi.....		217.090,37
Trasferimenti e contributi		
<i>Trasferimenti correnti.....</i>		773.654,15
<i>Contribui agli investimenti ed altre Amministrazioni pubb.</i>		
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
Personale.....		11.932.545,93
Ammortamenti e svalutazioni		
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.....</i>		
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.....</i>		
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.....</i>		
<i>Svalutazione dei crediti.....</i>		
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo(+/-).....		
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti.....		



Oneri diversi di gestione	1.545.481,44
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	30.461.206,73
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	8.361.012,89
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
<u>Proventi finanziari</u>	
Proventi da partecipazioni
Da società partecipate
Da società controllate
Da altri soggetti
Altri proventi finanziari
Totale proventi finanziari
<u>Oneri finanziari</u>	
Interessi ed altri oneri finanziari	
Interessi passivi	1.264.206,73
Altri oneri finanziari
Totale oneri finanziari	1.264.206,73
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 1.264.206,73
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	
Rivalutazioni
Svalutazioni
TOTALE RETTIFICHE (D)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	1.562.505,49
Oneri straordinari	2.418.720,62
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 856.215,13
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.240.591,03

STATO PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio è il terzo documento di cui si compone il rendiconto al fine di dare evidenza, accanto all'informazione finanziaria del conto del bilancio, alla situazione patrimoniale dell'Ente ponendo in rilievo gli investimenti e i disinvestimenti unitamente alla conoscenza economica dei fatti gestionali offerta dal conto economico. Come prevede l'art. 230 del D. Lgs 267/2000, esso rileva i risultati della gestione patrimoniale e descrive la composizione qualitativa e quantitativa alla fine di ogni periodo amministrativo, dando evidenza delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Le attività dell'Ente sono esposte in base al grado di liquidità o di smobilizzo dei suoi componenti in tre macro aree: Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti.

Le passività sono articolate in quattro aree in funzione della fonte di finanziamento a disposizione dell'Ente: Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i beni che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio e che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a proventi futuri (software applicativo, spese straordinarie su beni di terzi, costi di ricerca, spese per emissione di prestiti obbligazionari, ecc.).

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da tutti i beni fisici e di uso durevole di proprietà dell'ente: i beni demaniali, i beni patrimoniali disponibili (destinati a produrre reddito o utilità) ed i beni patrimoniali indisponibili (di interesse storico, artistico, ecc).

Infine le immobilizzazioni finanziarie comprendono i crediti per finanziamenti a medio e lungo termine, quali gli investimenti in titoli e partecipazioni. Sono compresi in questa categoria i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto sino al compimento dei termini di prescrizione. Il valore indicato ad incremento delle immobilizzazioni è pari al costo di acquisto o di costruzione dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (iva non detraibile, onorari di rogito e simili) nonché degli oneri di manutenzione straordinaria (ristrutturazioni, ampliamenti, trasformazioni, indennità di espropri, ecc.). Il valore degli immobili in corso di costruzione è presente nel conto "immobilizzazioni in corso". Su questi beni è stato calcolato il relativo ammortamento, evidenziato nella colonna "variazioni in diminuzione".

L'attivo circolante evidenzia le rimanenze (valore dei beni mobili, materie prime, semilavorati, ecc. risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio); i crediti (sono i residui attivi analizzati nel conto del bilancio); le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli acquistati per essere riceduti a breve); le disponibilità liquide (somme depositate presso il tesoriere o presso istituti bancari).

Il gruppo "Ratei e risconti attivi" riepiloga quelle integrazioni agli accertamenti e quelle rettifiche agli impegni, effettuate per ricondurli alla competenza economica (quote di proventi riscossi posticipatamente e quote di costi pagati anticipatamente).



Il conto "Patrimonio netto" misura il valore dei mezzi propri dell'Ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il gruppo "Conferimenti" comprende sia i trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dagli altri enti pubblici sia la parte degli oneri concessori destinata alle spese in conto capitale (opere di urbanizzazione primaria e secondaria). I trasferimenti in conto capitale includono sia i trasferimenti destinati ad incrementare genericamente i mezzi patrimoniali dell'ente, senza vincoli al reinvestimento, sia i trasferimenti cosiddetti "in conto impianti" destinati cioè all'acquisizione di beni mediante contratto di compravendita, appalto o costruzione in economia. Questi ultimi sono stati ripartiti fra gli esercizi in cui viene ammortizzato il bene con i quali sono stati finanziati e imputati a ciascun esercizio in proporzione alla quota di ammortamento (evidenziato nella colonna "Variazioni in diminuzione da altre cause").

Il gruppo "Debiti" comprende i debiti di finanziamento (si tratta del residuo debito della quota capitale dei finanziamenti a breve ed a medio-lungo termine); i debiti di funzionamento (residui passivi del conto del bilancio ad esclusione di quelli relativi alle spese in conto capitale evidenziati nei conti d'ordine; debiti per iva).

I ratei e risconti passivi evidenziano quei costi di competenza dell'esercizio che saranno pagati, posticipatamente, nell'esercizio successivo e le quote di proventi, in parte di competenza di futuri esercizi, riscossi anticipatamente.

I conti d'ordine, infine, evidenziano quelle operazioni che non generano effetti immediati e diretti sulla struttura quali-quantitativa del patrimonio e, pertanto, vengono riportati extra contabilmente sia nell'attivo sia nel passivo del conto del patrimonio.



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.290.524,43	1.290.524,43
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	1.290.524,43	1.290.524,43
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali		
Terreni		
Fabbricati	903,40	903,40
Infrastrutture		
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali (3)	17.833.745,00	17.833.745,00
Terreni		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati		
<i>di cui in leasing finanziario</i>	61.602.829,92	60.953.892,87
Impianti e macchinari		
<i>di cui in leasing finanziario</i>	545.180,00	552.200,00
Attrezzature industriali e commerciali		
Mezzi di trasporto	592.551,87	510.970,90
Macchine per ufficio e hardware	1.832.066,47	1.832.066,47
Mobili e arredi	1.351.624,23	1.357.069,30
Infrastrutture	1.599.578,50	1.568.859,54
Diritti reali di godimento	21.293.459,31	21.280.670,00
Altri beni materiali		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.807.001,09	6.722.623,89
Totale immobilizzazioni materiali	113.395.939,79	112.613.001,37
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in		
<i>imprese controllate</i>	224.885,70	224.885,70
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Crediti verso		

altre amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate		
altri soggetti		
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	224.885,70	224.885,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	114.911.349,92	114.128.411,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		
Totale rimanenze		
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	14.793.425,93	30.417.054,10
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
Altri crediti da tributi		
Crediti da Fondi perequativi	2.224.813,88	3.377.072,36
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate		
verso altri soggetti	1.903.793,04	8.590.832,06
Verso clienti ed utenti		
Altri Crediti		
verso l'erario		
per attività svolta per c/terzi		
altri	13.537.820,19	14.306.632,25
Totale crediti	32.459.853,04	56.691.590,77
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Partecipazioni		
Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
<u>Disponibilità liquide</u>		
Conto di tesoreria	169.336,06	163.623,06
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia		
Altri depositi bancari e postali		
Denaro e valori in cassa		
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide	169.336,06	163.623,06
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	32.629.189,10	56.855.213,83
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		





Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	147.540.539,02	170.983.625,33

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Riserve		
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	57.416.590,14	83.913.404,31
<i>da capitale</i>		
<i>da permessi di costruire</i>		
Risultato economico dell'esercizio	6.240.590,26	-0,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	63.657.180,40	83.913.403,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza		
Per imposte		
Altri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento		
<i>prestiti obbligazionari</i>	25.081.340,41	26.220.278,61
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>verso banche e tesoriere</i>		
<i>verso altri finanziatori</i>		
Debiti verso fornitori	7.915.454,44	9.452.224,72
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	761.671,01	1.023.088,68
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Altri debiti		
<i>tributari</i>	4.943.096,52	5.564.442,25



verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per attività svolta per c/terzi (2) altri		
TOTALE DEBITI (D)	38.701.562,38	42.260.034,26
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche	45.181.796,24	44.810.187,53
da altri soggetti		
Concessioni pluriennali		
Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	45.181.796,24	44.810.187,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	147.540.539,02	170.983.625,33
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri		
2) beni di terzi in uso		
3) beni dati in uso a terzi		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) garanzie prestate a imprese controllate		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		
7) garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00



CONSIDERAZIONI GENERALI E FINALI

La presente relazione rappresenta la conseguenza naturale dell'evoluzione della gestione amministrativa che risente dai mutamenti che l'economia nazionale subisce per i repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineati nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione Europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere flessibili nella programmazione degli interventi e soprattutto rapidi nelle scelte di azioni. La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano.

Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirompente che le regole dell'armonizzazione contabile e dei nuovi vincoli di finanza pubblica hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario, lasciando poco spazio ad una programmazione politico-sociale e culturale.





CITTA' D'ERCOLANO

C.so Regina 30

80055 ERCOLANO (NA)

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016-2017-2018



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese Impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 a coperte dal fondo pluriennale vincolato	Ricaricamento degli impegni di cui alla lettera b) dell'esercizio 2016 (cd. impegno)	Ricaricamento degli impegni di cui alla lettera b) dell'esercizio 2016 (cd. impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese Impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione										
01	Organi Istituzionali	887.178,16	827.867,93	59.310,23	0,00	0,00	845.278,15	0,00	0,00	845.278,1
02	Segreteria generale	1.647.862,82	1.181.732,52	88.607,26	0,00	377.523,04	1.772.488,23	0,00	0,00	2.150.011,2
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	39.526,68	31.124,09	8.402,59	0,00	0,00	36.097,34	0,00	0,00	36.097,3
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	71.179,52	61.017,85	10.161,67	0,00	0,00	9.800,98	0,00	0,00	9.800,9
06	Ufficio tecnico	198.359,92	139.158,22	59.201,70	0,00	0,00	131.604,83	0,00	0,00	131.604,8
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	33.886,23	30.119,31	3.766,92	0,00	0,00	34.913,78	0,00	0,00	34.913,7
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	8.495,34	6.269,95	2.225,39	0,00	0,00	8.059,75	0,00	0,00	8.059,7
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione		2.886.408,67	2.277.289,87	231.675,76	0,00	377.523,04	2.838.243,06	0,00	0,00	3.215.566,1
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza										
01	Polizia locale e amministrativa	141.572,51	111.519,72	30.052,79	0,00	0,00	26.350,53	0,00	0,00	26.350,5
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		141.572,51	111.519,72	30.052,79	0,00	0,00	26.350,53	0,00	0,00	26.350,5
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio										
01	Istruzione prescolastica	36.554,76	34.726,41	1.828,35	0,00	0,00	67.707,80	0,00	0,00	67.707,8
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	713.784,69	713.784,69	0,00	0,00	0,00	984.931,36	0,00	0,00	984.931,3
06	Servizi ausiliari all'istruzione	1.000,00	829,60	170,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio		751.339,45	749.340,70	1.998,75	0,00	0,00	1.052.639,16	0,00	0,00	1.052.639,1
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.053,16	0,00	1.053,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		2.553,16	1.500,00	1.053,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero										
01	Sport e tempo libero	16.037,45	15.874,54	162,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		16.037,45	15.874,54	162,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0





CITTA' DI ERCOLANO

C.so Regina 39
80056 ERCOLANO (NA)

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016-2017-2018



MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Ricaricamento degli impegni di cui alla lettera b) dell'esercizio 2016 (cd. economie di Impegno)	Ricaricamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di Impegno) su impegni pluriennali frazionati dal PV e imputati negli anni successivi a 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte del fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
01	MISSIONE 07 - Turismo									
	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.188.798,80	1.127.393,50	61.405,30	0,00	0,00	92.130,97	0,00	0,00	92.130,9
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.188.798,80	1.127.393,50	61.405,30	0,00	0,00	92.130,97	0,00	0,00	92.130,9
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	Urbanistica e assetto del territorio	2.024.169,55	192.777,46	1.831.392,09	0,00	0,00	123.708,00	0,00	0,00	123.708,0
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	375.814,61	0,00	375.814,61	0,00	0,00	7.392,41	0,00	0,00	7.392,4
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.399.984,16	192.777,46	2.207.206,70	0,00	0,00	131.100,41	0,00	0,00	131.100,4
02	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.763,60	0,00	1.763,60	0,00	0,00	5.547,68	0,00	0,00	5.547,6
03	Rifiuti	322.255,65	281.564,77	40.690,88	0,00	0,00	302.031,09	0,00	0,00	302.031,0
04	Servizio idrico integrato	366.189,04	366.189,04	0,00	0,00	0,00	393.289,04	0,00	0,00	393.289,0
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	11.997,31	0,00	0,00	11.997,3
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	890.208,29	647.753,81	242.454,48	0,00	0,00	712.865,12	0,00	0,00	712.865,1
05	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
	Viabilità e infrastrutture stradali	1.056.096,14	973.994,84	82.101,30	0,00	0,00	1.135.527,03	0,00	0,00	1.135.527,0
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.056.096,14	973.994,84	82.101,30	0,00	0,00	1.135.527,03	0,00	0,00	1.135.527,0
01	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
	Sistema di protezione civile	131.260,57	91.665,15	39.595,42	0,00	0,00	4.688,06	0,00	0,00	4.688,0
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	131.260,57	91.665,15	39.595,42	0,00	0,00	4.688,06	0,00	0,00	4.688,0
02	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.610,00	0,00	0,00	206.610,0
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	17.303,51	17.303,51	0,00	0,00	0,00	259.865,25	0,00	0,00	259.865,2
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	312.367,37	80.937,53	231.429,84	0,00	0,00	81.334,20	0,00	0,00	81.334,2
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	329.670,88	98.241,04	231.429,84	0,00	0,00	547.809,45	0,00	0,00	547.809,4



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016-2017-2018

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccantonamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccantonamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Riaccantonamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuati nel corso dell'esercizio 2016, (cd. impegni pluriennali) fruitsati dal FPN e imputati negli anni successivi a 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese Impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese Impegnate nell'esercizio 2016, con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
02	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
04	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	168.739,13	157.071,09	11.668,04	0,00	0,00	157.258,54	0,00	0,00	157.258,5
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	168.739,13	157.071,09	11.668,04	0,00	0,00	157.258,54	0,00	0,00	157.258,5
03	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.079,00	0,00	0,00	8.079,0
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.079,00	0,00	0,00	8.079,0
	TOTALE	9.962.749,21	6.444.421,72	3.140.804,45	0,00	377.523,04	6.706.691,33	0,00	0,00	7.084.214,3



ordinamento di ...
... di ...

...



...

...



...

ordinamento di ...
... di ...

...

ordinamento di ...
... di ...

...

...

ordinamento di ...
... di ...

IL SINDACO
f.to avv. Ciro Buonajuto



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to di Ferdinando Guarracino

AFFISSIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 06 APR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Scarpati

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata

all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 06 APR. 2017 al 21 APR. 2017

Ercolano,

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

il 06 APR. 2017 con nota prot. n. 19/606 (art. 125 Dlgs 267/2000)

Ercolano, 06 APR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Scarpati

☐ **Immediata eseguibilità** - Art.134, comma 4, D.Lgs.n.267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma del D. Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano,

IL SEGRETARIO GENERALE

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:
DIRIGENTE FINANZA E CONTROLLO - CONSIGLIO DEI SINDACI - D. CONSIGLIO

Ercolano, 06 APR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Scarpati

☒ **Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Ercolano, 06 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Scarpati